

Direttore responsabile: Maria Cristina Muccioli
 Coordinamento editoriale:
 Maria Cristina Muccioli
 Editore: Eduardo Pinto, Presidente AIL RIMINI OdV
 Progetto grafico, impaginazione e stampa:
 Agenzia NFC Rimini
 Proprietà, direzione e redazione: AIL RIMINI OdV,
 Via Parmense 19, c/o St. Bruschi
 Sede operativa, V.le Settembrini 2, c/o "Ospedale
 Infermi", 47923 Rimini, Tel/ Fax 0541-705058,
 e-mail: gestione@riminiail.it
 Reg. Trib. Rimini n° 19 del 28/11/2005
 Spedizione in A.P. Aut. "Poste Italiane s.p.a. -
 spedizione in abbonamento postale - d.l. 353/2003
 (conv. in l. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3 cn/rn"



Rimini

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
 CONTRO LEUCEMIE
 LINFOMI E MIELOMA**

In questo numero

- **L'editoriale**
 di Eduardo Pinto
 pag 2
- **Ematologia di Rimini**
 pag 3
- **Diventa volontario!**
 pag 3
- **Ricerca clinica e**
Covid-19: cosa sappiamo
 pag 4
- **Tante occasioni per**
donare
 pag 5
- **Destinazione delle**
somme raccolte da AIL
RIMINI dal 1997
al 31-12-2019
 pag 5
- **Il volontario. A supporto**
di Oncologia ed
Ematologia ai tempi del
COVID.
 pag 6
- **Romagna solidale**
 pag 8
- **Le bomboniere di**
AIL Rimini OdV
 pag 8
- **Pasqua 2021**
 pag 9
- **Si può! La mia esperienza**
ai banchetti di AIL Rimini
 pag 11

**OGNI UOVO
 CUSTODISCE UN SOGNO,
 AIUTACI A REALIZZARLO**

#maipiùsognispezzati



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

L'editoriale

Un anno da dimenticare?

Non so se il 2020, come si sente spesso dire, sia stato un anno da dimenticare.

Certo che se si pensa al dolore che le conseguenze della pandemia hanno provocato, potendo, sarebbe bene dimenticare! Riflettendo però su ciò che è accaduto nel mondo, a partire dall'accelerazione impressa alla ricerca scientifica nell'ambito della medicina per la messa a punto di un vaccino in grado di ostacolare l'avanzare della pandemia, è un anno da ricordare.

Cosa dire poi dell'abnegazione dimostrata dal personale medico e paramedico nei confronti delle persone da curare?

Quanto dolore per la morte di medici, infermieri, personale socio sanitario, che "a mani nude", hanno cercato di salvare vite umane.

È un anno da dimenticare per questo? No, al contrario, da ricordare per sempre e in ogni occasione, non solo per l'improvvisa pandemia che ci ha colto di sorpresa.

Non posso e non voglio dimenticare neanche quanto è accaduto nella nostra piccola realtà di RiminiAIL.

Innanzitutto, l'attività delle nostre datamanager è continuata senza alcuna interruzione, consentendo tra l'altro un numero di trapianti superiore agli altri anni; l'attività della nostra Ematologa, è proseguita, assicurando continuità assistenziale ai pazienti trapiantati; anche i nostri magnifici volontari, non potendo più accedere ai reparti di degenza e Day Hospital, hanno svolto e tuttora svolgono un importantissimo servizio di pre-triage, di cui racconta nelle pagine seguenti il direttore Davide Tassinari. Qui desidero esprimere il senso di gratitudine verso chi ci è stato vicino e continua a farlo.

Come non ringraziare tutti quei volontari che con grande slancio, sfidando il freddo delle giornate di dicembre, hanno reso possibile ottenere un risultato più che positivo nel distribuire le stelle di Natale e gli altri gadget che solitamente sono presenti ai nostri banchetti! Quest'anno, grazie sempre all'intraprendenza di molti dei nostri volontari, siamo riusciti a recapitare direttamente al domicilio l'ambita stella di Natale.



Un servizio, questo, che mi auguro possa essere sempre più utilizzato per raggiungere chi è impossibilitato ad incontrarci nelle varie piazze in cui sono presenti le nostre postazioni. Stiamo infatti lavorando all'organizzazione della prossima manifestazione "Diamo vita alla ricerca" (le Uova di Pasqua AIL) che, insieme a quella delle Stelle di Natale, garantisce la maggior parte degli introiti indispensabili per la realizzazione dei nostri obiettivi. Altra voce positiva del nostro bilancio, è quella relativa al "5 x mille": non dimenticate di fare questa scelta nel momento in cui compilate la vostra dichiarazione dei redditi!

Sono momenti difficili, quelli che stiamo vivendo, perché tante iniziative non si possono concretizzare, di qui la necessità di ottimizzare le due manifestazioni istituzionali.

Vorrei sottolineare ancora una volta il ricambio generazionale dei nostri volontari: invito pertanto tutti i lettori che direttamente o indirettamente possono entrare a far parte della famiglia AIL, a contattare il nostro ufficio presso l'Ospedale Infermi per sapere come diventare volontari, spendendo un po' del proprio tempo libero per aiutare tante persone, adulti e bambini, in difficoltà.

Dott. Eduardo Pinto
Presidente AIL Rimini OdV

Ematologia di Rimini

Attività clinica e ricerca in un anno complesso.

Il 2020 è stato un anno difficile, in quanto abbiamo dovuto in gran parte riorganizzare tutte le attività della nostra Unità Operativa al fine di fornire ai pazienti tutte le opportunità terapeutiche necessarie sia per curare al meglio la loro patologia ematologica che effettuare questo il più possibile in sicurezza. Nulla si è comunque fermato e tutti i nostri pazienti, salvo casi particolari con problematiche di tipo logistico, al momento afferiscono regolarmente alla nostra struttura per visite e chemioterapie. Globalmente, nell'ultimo anno sono venuti in ambulatorio circa 4mila pazienti. Di questi, oltre 350 hanno dovuto affrontare un percorso di chemioterapia presso il nostro Day Hospital, mentre un centinaio è stato ricoverato in Reparto di Degenza. Quest'anno hanno completato il trattamento con successo 18 pazienti affetti da leucemia acuta mieloide (in media 3 cicli di trattamento mielooplastizzante a paziente).

Per motivi di sicurezza l'attività di trapianto autologo di cellule staminali era stata ridotta nel periodo di marzo e aprile; a seguito è stata ripresa e sono state effettuate 37 procedure trapiantologiche, questo rappresenta uno dei dati più elevati degli ultimi anni. Ha inoltre proseguito regolarmente la sua attività l'ambulatorio dedicato ai pazienti sottoposti a trapianto allogenico effettuato dalla dr.ssa Giulia Tolomelli con il supporto di RiminiAIL.

Anche l'attività di ricerca clinica, effettuata mediante l'applicazione e la gestione di protocolli terapeutici sperimentali, non si è interrotta, grazie al lavoro delle nostre data manager, in carico a RiminiAIL, che pur con opportune precauzioni e ad orari scaglionati, hanno continuato ad accedere alla struttura per svolgere il loro fondamentale lavoro di coordinamento degli studi clinici.

Nel 2020 sono stati gestiti 45 protocolli attivi, 30 pazienti



sono stati arruolati in studi che prevedevano l'impiego di un farmaco sperimentale, mentre 26 sono stati inclusi in studi biologici nei quali vengono analizzate in vitro le peculiarità della malattia per comprenderne a posteriori il significato prognostico.

La nostra struttura ha inoltre partecipato ad un importante studio italiano sulla valutazione dell'infezione da Covid-19 in pazienti portatori di patologie ematologiche. I primi dati ottenuti mostrano che i pazienti ematologici sono più fragili e vanno più frequentemente incontro a complicanze; i fattori di rischio, oltre all'età avanzata, sono rappresentati da malattie aggressive o pluritratate. Risultati ulteriori di questo studio saranno a disposizione nella prima metà del 2021, dopo il completamento della raccolta dei dati in tutte le principali ematologie italiane.

Dr.ssa Patrizia Tosi

Direttore U. O. Ematologia Osp. Infermi Rimini

Diventa volontario!

Credere nel valore della ricerca deve spingere ognuno di noi a donarsi per il progresso comune. Insieme possiamo fare tanto. Nel nostro piccolo, donare del tempo è un grande regalo per chi combatte ogni giorno la sua battaglia. Diventa volontario anche tu, come la nostra amica Alessia. Ti stiamo già aspettando!

Chi fosse interessato può contattare direttamente AIL Rimini:
tel. 0541.705058 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 15.30)
gestione@riminiail.it



*Alessia,
volontaria Ail di Riccione*

Ricerca clinica e Covid-19: cosa sappiamo



L'impatto della pandemia Covid-19 sui pazienti ematologici è ancora in fase di studio. Le numerose comorbidità che presentano (diabete, patologie renali e cardiache) e le terapie immunosoppressive a cui sono sottoposti sembrano esporli a un alto rischio di contrarre l'infezione da Covid-19.

In questa situazione, la gestione del paziente ematologico costituisce una grande sfida e la possibilità di partecipare a protocolli di ricerca rappresenta un'eccellente opportunità terapeutica. Presso l'Ematologia di Rimini la ricerca clinica non si è mai fermata nonostante la pandemia in atto. Al riguardo abbiamo attivato due protocolli osservazionali per valutare il background del paziente ematologico esposto all'infezione. HM-COVID19-Italy è una raccolta dati, che riguarda tutti i pazienti ematologici, che si pone tra gli obiettivi quello di individuare possibili correlazioni cliniche e biocliniche tra infezione e patologie ematologiche, potenziali parametri sulla mortalità, l'evoluzione della patologia, la severità della manifestazione dei sintomi.

EMN-COVID è una raccolta dati focalizzata esclusivamente sul mieloma multiplo. Il fine dello studio è quello di caratte-

rizzare la severità e la prognosi dei pazienti e individuare dei parametri laboratoristici in grado di individuare i pazienti con il più alto rischio e mettere in atto strategie preventive adeguate. Per avere a disposizione questi dati abbiamo fatto firmare ai pazienti che avevano contratto il Covid-19 un consenso informato studio-specifico e tutte le informazioni sono state inserite in appositi database forniti dai promotori degli studi. Al momento solo i dati preliminari del primo studio sono stati pubblicati su una prestigiosa rivista internazionale (Lancet Hematology) e hanno evidenziato una prognosi più sfavorevole dei pazienti ematologici nei confronti del Covid-19, rispetto alla popolazione generale. Questo mette in evidenza come ci sia bisogno di mettere in atto migliori strategie preventive a salvaguardia dei pazienti fino a quando vaccinazioni o terapie efficaci non siano rese disponibili a tutti. Per raggiungere tale scopo la ricerca non deve mai fermarsi.

*Dora Prota e Barbara Venturini
Data Manager AIL Rimini OdV*



I salvadanai di Ail Rimini

Le occasioni per donare possono essere tante, anche quando si sta facendo la spesa o si prende un caffè. Un gesto semplice come lasciare un'offerta per AIL Rimini può essere facilitato dalla collaborazione dei titolari delle attività commerciali: basterà sistemare accanto alla cassa, o in altro luogo visibile, una delle nostre **cassettine-salvadanaio**, che occupano poco spazio e non costano nulla.

I clienti conoscono il logo della nostra associazione e apprezzeranno questo tipo di sostegno da parte degli esercenti.

Chi ha un'attività commerciale e desidera aiutarci, può adottare un salvadanaio AIL chiamando il numero

0541 705058

o inviando una mail a

gestione@riminiail.it

Destinazione delle somme raccolte da AIL RIMINI dal 1997 al 31-12-2019

Contributo alla ricerca scientifica	€ 193.455,00
Compensi a medici, infermieri, biologi e assistenza domiciliare adulti	€ 1.315.569,00
Realizzazione nuovo reparto di Ematologia presso l'Ospedale Infermi	€ 434.000,00
Acquisto attrezzature mediche	€ 219.809,00
Sostegno economico alle famiglie	€ 44.777,00
Assistenza infermieristica domiciliare pediatrica (progetto in collaborazione con AIL Ravenna e AIL Forli-Cesena)	€ 37.500,00
Assistenza psicopedagogica domiciliare pediatrica	€ 185.093,00
Totale	€ 2.430.203,00

Il volontario

A supporto di Oncologia ed Ematologia ai tempi del COVID.

La pandemia da virus COVID-19 ha pesantemente influenzato la vita di ognuno di noi sia in termini di impatto sulla salute, sia in termini di impatto sulla nostra quotidianità.

In questo anno difficile è cambiato il nostro modo di vivere, di relazionarci con gli altri, di lavorare, di fare sanità, di essere vicini alla sofferenza degli altri.

In questo contesto, è stato veramente prezioso il contributo che RiminiAIL ha dato alle Unità Operative di Oncologia ed Ematologia di Rimini, rimodulando le tradizionali attività offerte alla sanità riminese ad un nuovo contesto assistenziale quale quello pandemico.

In un momento in cui i reparti si chiudevano a parenti e visitatori, in cui le attività ambulatoriali venivano rimodulate per una migliore gestione degli spazi e del distanziamento sociale, in cui si è reso necessario rideterminare i percorsi di accesso alle strutture ed in cui i percorsi stessi subivano cambiamenti nel tempo, era necessario creare un polo informativo efficiente, capace di fornire le giuste informazioni a pazienti e familiari per potere garantire un ordine organizzativo agli accessi, nel rispetto della sicurezza del paziente, dei suoi familiari e degli ambienti di cura.

Su questo si è lavorato, fino ad arrivare alla realizzazione di un progetto di pre-triage non sanitario sul paziente ambulatoriale, finalizzato alla informazione di pazienti ed accompagnatori sulle modalità di accesso alla struttura sanitaria e sui criteri di eleggibilità/inleggibilità all'accesso stesso.

Gli obiettivi del progetto, che ha visto coinvolti RiminiAIL e le Unità Operative di Oncologia ed Ematologia, erano i seguenti:

- illustrare a pazienti ed accompagnatori le vie e le modalità di accesso alle strutture ambulatoriali, descrivendo la logistica dei percorsi e le tappe di accesso alla struttura;
- verificare con pazienti ed accompagnatori gli orari di accesso, illustrando le indicazioni della Direzione Sanitaria di Presidio relativamente all'accesso alla struttura;
- illustrare a paziente ed accompagnatore le regole relative



- all'accesso, con particolare riferimento alle condizioni oggetto di successiva autocertificazione (intervento informativo sui criteri oggetto della autocertificazione);
- informazione sulle norme comportamentali in caso di verifica, da parte del paziente, di condizioni determinanti un discostamento dai criteri di eleggibilità all'accesso (in particolare come contattare il personale sanitario senza

Non lasciare
che una leucemia
spezzi il mio sogno.

**Dona il tuo
all'AIL.**



CF 80102390582



#MAIPIÙSOGNISPEZZATI

accedere alla struttura);

- segnalazione diretta al personale infermieristico di tutte le situazioni in cui veniva spontaneamente segnalato dal paziente o dall'accompagnatore un discostamento dai criteri di accesso.

Operativamente, dopo un periodo di formazione/condivisone, e sotto la guida della Coordinatrice Infermieristica e l'infermiera Case Manager del DH/DSA Oncologico ed Oncoematologico di Rimini, i volontari di RiminiAIL hanno aperto una postazione telefonica da cui quotidianamente contattavano i pazienti in appuntamento ambulatoriale per i giorni successivi a quello della telefonata, illustrando le modalità di accesso alla struttura ambulatoriale ed i criteri di elegibilità/ineligibilità al percorso. La postazione, deputata alla trasmissione di informazioni di carattere non-sanitario (modalità e criteri di accesso alle strutture), era poi integrata ad altre 2 postazioni telefoniche occupate da personale infermieristico, deputate alla trasmissione di informazioni di carattere sanitario ed alla gestione di situazioni complesse, non gestibili in prima battuta dalla postazione occupata dai volontari.

Il servizio, iniziato ad ottobre 2020 è operativo dal lunedì al venerdì e da febbraio 2021 anche al sabato con 2 volontari di RiminiAIL ed una disponibilità a smaltire circa 150 telefonate a settimana.

Volendo fare un primo bilancio del servizio svolto da RiminiAIL a supporto del lavoro delle Unità operative di Oncologia ed Oncoematologia, e collocando il servizio all'interno della seconda ondata pandemica, possono essere fatte alcune preliminari considerazioni:

- La tipologia di prestazioni erogate, di carattere non sanitario e non comprese all'interno delle attività assistenziali di Oncologia ed Ematologia, stanno colmando un vuoto nei processi informativi rivolti a pazienti ed accompa-

tori, evitando all'utenza giri a vuoto o smarrimento all'interno dei percorsi dell'ospedale;

- La corretta e puntuale informazione relativa ai criteri di accesso alle strutture ha consentito a pazienti con criticità, sia di potere accedere in sicurezza alle strutture, sia eventualmente di essere gestiti in remoto dal personale sanitario all'interno di percorsi guidati.
- La creazione di una sorta di pre-triage informativo e non sanitario ha sicuramente migliorato l'appropriatezza degli interventi dei sanitari, mettendo in condizioni l'operatore che lavora in remoto o in presenza di non dovere discriminare la tipologia di accesso se non in casi selezionati e particolari, e di procedere alla erogazione della prestazione secondo quanto richiesto.
- Il percorso informativo sostenuto dai volontari di RiminiAIL ha sicuramente determinato nella utenza delle Unità Operative di Oncologia ed Ematologia una consapevolezza nel processo della autocertificazione che se da un lato ha consentito di evitare inutili accessi in condizioni di ineligibilità, dall'altro ha consentito di dare il giusto rilievo al processo della autocertificazione stessa, sottolineandone il significato in termini di sicurezza per paziente e struttura sanitaria.
- La mole di lavoro svolta da ottobre ad oggi è enorme, ed il giudizio sulla qualità dell'intervento da parte di utenza ed operatori è molto alto.

Ringrazio personalmente RiminiAIL ed i volontari che in questi mesi hanno collaborato al progetto, sentendo forte il supporto della associazione in un momento così difficile per la sanità riminese e romagnola.

*Dr. Davide Tassinari
Direttore U.O. Oncologia e
U.O. Terapia Antalgica e Cure Palliative
Ospedale Infermi di Rimini*

Romagna Solidale

Pubblichiamo volentieri un intervento del Dr. Arturo Alberti, presidente della Fondazione Romagna Solidale, realtà che da diverso tempo sostiene la nostra associazione.

“La Fondazione Romagna Solidale, in collaborazione con la proposta natalizia dell’azienda Amadori, della Fondazione Fruttadoro Orogel (F.OR) e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, ha promosso un’iniziativa di solidarietà a favore dell’Associazione Italiana Leucemia.

Si tratta di sostenere l’assistenza domiciliare per i bambini affetti da malattie oncoematologiche residenti nel territorio dell’Asl Romagna, la cosiddetta Area Vasta.

L’assistenza domiciliare è molto importante sempre, ma soprattutto in questo momento di pandemia, perché questi bimbi ammalati sono molto fragili e un’infezione da Covid-19 potrebbe essere veramente fatale. Le famiglie sono aiutate direttamente da questo intervento sanitario, realizzato da professionisti preparati che trasmettono sicurezza e coraggio ai familiari provati dalla malattia dei propri figli. Desideriamo inoltre segnalare alla dirigenza dell’Asl che questo servizio è di fondamentale importanza e va sostenuto anche a livello istituzionale per garantirne la continuità nel tempo.

Siamo convinti che progetti di sussidiarietà assistenziale sia-



no, in questo momento storico particolare, ancora più importanti e utili dell’acquisto di attrezzature medicali.

Vogliamo essere vicini alle famiglie che soffrono e auguriamo che i bambini ammalati possano ritrovare presto la salute per tornare a scuola, al gioco e all’incontro coi loro coetanei.”

Le bomboniere solidali di AIL Rimini OdV

Lo sapevate che diversi volontari con la vena artistica creano con le loro mani dei piccoli oggetti per i vostri lieti eventi? Parliamo delle “**bomboniere solidali**” di RiminiAIL, che ora sono disponibili in nuovi modelli. Scegliendo di legare giorni importanti della vita ad una scelta d’amore per gli altri, si può unire alla solidarietà un oggetto elegante, raffinato e di qualità, che renderà ancora più speciale la festa. In occasione di **matrimoni, battesimi, comunioni, cresime, lauree** o qualsiasi altra ricorrenza si può contattare la **sede operativa di RiminiAIL** (c/o Ospedale Infermi, viale Settembrini 2, tel. **0541 705058**; e-mail **riminiail@gmail.com**), dove è possibile anche visionare i campioni delle bomboniere.



Foto Viterbo Fotocine

Oggi 7 pazienti su 10 affetti da tumore del sangue guariscono grazie al contributo di ognuno di voi. Scegli un uovo AIL o il bracciale AIL Cruciani e sostieni la ricerca scientifica.

Prenotazioni e consegna a domicilio Uova AIL

AIL Rimini garantirà anche per le Uova di Pasqua la possibilità di prenotarle in anticipo e di chiedere la consegna a domicilio, come già fatto per le Stelle di Natale, esperienza con esito positivo.

Per informazioni sempre aggiornate invitiamo a consultare il sito www.ailrimini.it, mentre per effettuare le prenotazioni occorre contattare i numeri 0541.705058, 392.7746878, 388.7512146 o 333.4449324 oppure inviare una mail a gestione@riminiail.it



Uova AIL

Contributo minimo **12 euro**

Simbolo di AIL nella lotta ai tumori del sangue Uova di Pasqua gr. 360. Cioccolato fondente o al latte. Dolciaria Rovelli.



Bracciali AIL Cruciani

Contributo minimo **10 euro**

Bracciali in pizzo macramé, "Love for.." e "Sognando Itaca" in elegante confezione.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -



€ sul C/C n. **10020477** di Euro
 CODICE IBAN **IT03076011320000010020477**

INTESTATO A: **IMPORTO IN LETTERE**
AIL RIMINI ODV
C/O ONCOEMATOLOGIA OSPEDALE INFERRMI

CAUSALE

QUOTA ASSOCIATIVA IN MEMORIA DI
 EROGAZIONE LIBERALE MANIFESTAZIONE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di accredito -



€ sul C/C n. **10020477** di Euro
 CODICE IBAN **IT03076011320000010020477**

INTESTATO A: **IMPORTO IN LETTERE**
AIL RIMINI ODV
C/O ONCOEMATOLOGIA OSPEDALE INFERRMI

CAUSALE

QUOTA ASSOCIATIVA IN MEMORIA DI
 EROGAZIONE LIBERALE MANIFESTAZIONE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
 codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
 numero conto tipo documento

BancoPosta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

000010020477 < 451 >

AUT. DB/SIS/BR/E34717 DEL 16/11/2011

Si può! La mia esperienza ai banchetti di AIL Rimini

Questa toccante testimonianza mostra l'essenza del servizio svolto nelle piazze da parte di tanti amici di AIL Rimini: ai banchetti si dona il proprio tempo per presentare l'associazione ai passanti, ma, soprattutto, ci si pone in ascolto. E, se chi sta proponendo un Uovo di Pasqua o una Stella di Natale ha condiviso un percorso di malattia e guarigione, entra in gioco un valore aggiunto: la capacità di intercettare le sfumature, le parole non dette, le richieste di aiuto... Grazie all'amica A. che ci ha voluto rendere partecipi di questa esperienza.

Il mio legame con Ail Rimini risale a tanti anni fa e il filo rosso che ci unisce è ancora molto forte. Oggi sono qui a testimoniare che ... "si può".

Si può andare avanti, nonostante le cicatrici nel corpo e nel cuore, il vuoto e quasi un senso di colpa nei confronti di chi non ce l'ha fatta, la paura costante a ogni analisi e nuovo controllo... ma anche tanta voglia di vivere. Perché la vita, a volte, sa avere molta più fantasia di noi.

La malattia ti cambia, è vero, ma più che fisicamente, il cambiamento è interiore: si affrontano le giornate con occhi diversi, si impara ad amare ogni singolo giorno, ogni seconda opportunità, ogni colore e sfumatura. Oggi sono volontaria e scendo in piazza al fianco di quest'associazione perché il mio grande sogno è non vedere più quegli occhi impauriti sopra una mascherina e sotto una bandana. Con le Uova di Pasqua e con le Stelle di Natale, io ci sono e ci sarò. Per aiutare la raccolta fondi per la ricerca, per garantire tutti quei servizi di assistenza di cui i pazienti ematologici hanno bisogno. Ho conosciuto, nella grande famiglia AIL, il disinteresse vero, la solidarietà pura, la condivisione umana. Insomma, persone che lavorano per rendere la vita migliore agli altri. E poi che belle, le giornate intense ai banchetti! Quanti volti, quante storie! Coloro che ti conoscono e cercano di non incrociare il tuo sguardo per timore di essere avvicinati, ma donare non è una costrizione, è una scelta, una sensibilità!

La nonnina che sceglie, si avvicina e fa fatica a contare gli spiccioli. Il "viscido" che vuole il numero di telefono ma che alla fine, compresa la situazione, molla la presa e compra

anche la stella. La giovane donna con bandana (ci è dentro fino al collo) che con tenerezza e discrezione ti dice di tenere anche il resto. E poi ricordo lei, la piccola Greta che tira la giacca della mamma, vuole un uovo per la sorellina perché quella scritta le è familiare. Si avvicina e dice "Voglio quello con la carta fucsia e con la sorpresa più bella, perché è per mia sorella". Le rispondo "È fortunata, ad avere una sorellina come te che vuole farle un regalo". E lei, rivolgendosi alla sua mamma: "Ma secondo te ne dobbiamo prendere anche per gli angeli?" Mi si gela il sangue, mentre la mamma, con gli occhi stracarichi di dolore, la tranquillizza dicendo: "Non c'è bisogno, vedrai che la nostra Sara lo condividerà con tutti".

Così dico a Greta di girare intorno al tavolo e venire accanto a me, di aprire una scatola nuova che contiene le uova con le sorprese speciali e di scegliere, perché lei merita il meglio. Entusiasta, sceglie e abbraccia il suo uovo, mentre la mamma la guarda con una tenerezza infinita, pensando probabilmente all'altra figlia che non potrà più abbracciare.

E mi sorprende, ogni volta di più, il gran cuore, la sensibilità e la generosità delle persone che si accostano ai banchetti e che, nonostante le difficoltà economiche dei nostri giorni, con le loro donazioni, rendono possibile la realizzazione dei vari progetti. E poi i volontari, tanti, come osservatori attenti: capaci di vedere le cose più piccole e di custodirle, con parole gentili e ascolti prolungati. Ognuno a suo modo si spende. In silenzio, perché spesso nel silenzio c'è più vita che nelle parole, soprattutto perché abbiamo materiale fragile tra le mani. Emozioni forti, anche questo è AIL!

Banca Malatestiana

Segnaliamo con piacere il sostegno che la Banca Malatestiana non ha fatto mancare alla nostra associazione durante la manifestazione delle Stelle di Natale 2020 e ringraziamo i vertici dell'istituto di credito per la vicinanza.

UOVA DI PASQUA AIL



Un Uovo Ail

ti raggiunge

ovunque tu sia



**Dai anche tu il tuo contributo di euro 12,00 per ogni uovo.
Il 19, 20 e 21 marzo 2021 puoi trovarci qui:**

Cattolica

piazza Mercato 1, Gelateria Gelso
viale Bovio 45
via Petrarca 14

Cerasolo

via Primo Maggio 98, chiesa S. Giovanni Battista

Coriano

via Garibaldi 127

Mulazzano

piazza Mula D'Oro 1, chiesa S. Maria Assunta

Ospedaletto di Coriano

via don Lorenzo Milani 18

Riccione

corso Fratelli Cervi 90
viale Dante 281, Tabaccheria Ugolini
via San Miniato 10, Centro Comm.le Perlaverde
viale Veneto 43, Centro Comm.le Boschetto

Rimini

piazza Tre Martiri, (angolo corso d'Augusto 95)

via Coriano 38, Ingresso Colosseo
via del Crocifisso 17, chiesa S. Andrea dell'Ausa (Crocifisso)
viale delle Grazie 10, Santuario S. Maria delle Grazie
viale Principe Amedeo 65, chiesa S. Girolamo
via Caduti di Nassiriya 20, Centro Comm.le Le Befane
via Emilia 150, Centro Comm.le I Malatesta
via Tolemaide, 140, Ikea Rimini
via della Lama 30, chiesa San Giovanni in Bagno

Santarcangelo di Romagna

piazza Ganganelli 10

Torre Pedrera

piazza Alessandro Sacchini 8
via Tolmetta 13, davanti Panificio
via Gibuti 28, davanti Ortofrutta Mattucci

Verucchio

piazza Malatesta 29
piazza Battaglini 22, chiesa Collegiata

Villa Verucchio

piazza Europa 1
via Statale Marecchia 38, Centro Valmarecchia

**Con la Leucemia
abbiamo un
conto aperto.**

**C.C. Postale
n. 10020477**

Aiutaci a chiuderlo.



Sostieni la nostra attività tramite:

C.C. POSTALE 1 0020 477

Iban Postale

IT 03 Q 076 0113 2000 0001 0020 477

Crédit Agricole Cariparma

Iban IT 11 A 0623 0242 9300 0030 177726

RivieraBanca

Iban IT 21 V 08995 24213 026090003801

Banca Malatestiana

Iban IT 64 V 07090 24212 025010192024

Donazioni tramite PayPal

sul nostro sito www.riminiail.it

AIL Rimini OdV

ufficio operativo:

"Ospedale di Rimini" c/o Ematologia

V.le Settembrini, 2 - 47923 Rimini

Tel. e Fax 0541.705058

gestione@riminiail.it

www.riminiail.it

www.facebook.com/RiminiAIL

twitter: @RiminiAIL

Codice Fiscale: 91052480406.

Seguici su facebook e twitter.



Trattamento dati personali

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati leggi l'informativa pubblicata sul sito www.riminiail.it. Per non ricevere più nostre comunicazioni scrivi a privacy@riminiail.it

La distribuzione delle Uova di Pasqua sarà possibile anche con la consegna delle stesse al domicilio di chi ne farà richiesta.

Per informazioni sulle modalità di prenotazione: www.riminiail.it, www.facebook.com/riminiail, tel. 0541.705058, mail gestione@riminiail.it